



Articolo

Politica | 13.04.2020 | 20:43

## Coronavirus: nuova ordinanza, modifiche alle norme restrittive

**Oggi (13 aprile) il presidente Kompatscher ha firmato una nuova ordinanza contingibile e urgente che recepisce i contenuti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile scorso.**

Oggi pomeriggio (13 aprile) il presidente della Provincia **Arno Kompatscher** ha firmato una nuova ordinanza contingibile e urgente che recepisce per la provincia di Bolzano i contenuti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile scorso. La nuova ordinanza contingibile e urgente – la numero 20 - recepisce per la provincia di Bolzano le disposizioni nazionali, modificandone alcune per adeguarle alla realtà locale. Obiettivo della nuova ordinanza è di allentare le **misure restrittive**, senza però incrementare il rischio di diffusione del **nuovo Coronavirus**, spiega il presidente della Provincia: "Abbiamo sfruttato l'esistente margine di manovra a nostra disposizione e adeguato il più possibile le misure nazionali alla specifica situazione dell'Alto Adige".

### **Spostamenti dalla propria abitazione "a piedi" sempre autorizzati**

Il documento chiarisce che l'**attività motoria** rispetta comunque il requisito del **distanziamento sociale** se lo spostamento dalla propria abitazione avviene a piedi e se vengono comunque rispettate le norme di distanziamento sociale – almeno **tre metri** fra le persone - e se si indossa la mascherina, per evitare così ogni eventuale possibilità di contagio in caso di incontro con altre persone. I sindaci possono tuttavia scegliere di adottare norme diverse e, se necessario, più restrittive, in ragione della maggiore densità abitativa o dei dati relativi all'evolversi dell'epidemia.

### **Autorizzati gli spostamenti per visitare i familiari**

Una ulteriore novità introdotta riguarda la possibilità di contatti all'interno del nucleo familiare inteso in senso stretto. E dunque sono autorizzati da domani gli spostamenti all'interno del territorio provinciale per fare visita al proprio compagno e/o ai propri figli.

### **Possano riaprire le librerie, autorizzate nuove attività**

Per quelle imprese che avevano potuto portare avanti la propria attività nonostante le restrizioni cade la limitazione di 5 dipendenti sin qui in vigore: le imprese che hanno un codice ATECO fra quelli autorizzati a proseguire l'attività possono ora lavorare senza limitazioni sul numero di dipendenti.

Un ulteriore allentamento delle restrizioni riguarda quelle **attività lavorative** che possono essere portate avanti individualmente o insieme a collaboratori che condividono la medesima abitazione. Se finora l'autorizzazione riguardava "le attività di preparazione" questa viene ora estesa a "tutte le attività", purché si continui a evitare il contatto con la clientela. Dal decreto nazionale viene mutuata anche la riapertura di negozi di cartoleria, librerie e negozi di abbigliamento per bambini.

### "Nessun liberi tutti: mantenere la disciplina"

Il presidente della Provincia Kompatscher si dice consapevole che le attenuazioni alle misure restrittive licenziate oggi rappresentano "un piccolo, circospetto passo" verso la ripartenza: "La maggioranza della popolazione altoatesina si è comportata sinora in modo eccezionale". Il risultato di questo comportamento sono i segnali incoraggianti registrati negli ultimi giorni come il calo dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. "Le misure approvate oggi non sono assolutamente un liberi tutti. Anzi, occorre continuare a mantenersi **disciplinati**: solo se continuiamo ad attenerci alle regole evitando ogni possibile occasione di contagio, possiamo porre le basi epidemiologiche per il prossimo, grande passo ossia la vera e propria **ripresa delle attività** sociali ed economiche. Kompatscher rassicura: "Continuerò a chiedere al Governo il potere di definire a livello regionale le strategie e tempistiche per la ripartenza". Essi vanno orientati sulla base delle autonomie decisionali delle regioni e delle province autonome. "La strada per la ripartenza va concordata, così come abbiamo fatto sinora, con gli epidemiologi e i rappresentanti delle associazioni datoriali e sindacali" conclude Kompatscher.

ASP/gst/sf

## Galleria fotografica



*Il presidente Kompatscher: "Occorre restare disciplinati". (Foto: ASP/Ivo Corrà)*

## Altri comunicati stampa di questa categoria

[Aiuti a famiglie, imprese e lavoratori: intesa con le banche \(08.04.2020\)](#)

[Oltre un milione di euro per la collaborazione intercomunale \(01.04.2020\)](#)

[Coronavirus: Platter e Kompatscher fanno il punto della situazione \(24.03.2020\)](#)

© 2020 [Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)

[Contatti](#)

Cod. Fisc.: 00390090215

E-Mail: [info@provincia.bz.it](mailto:info@provincia.bz.it)

PEC: [adm@pec.prov.bz.it](mailto:adm@pec.prov.bz.it)

Realizzazione: [Informatica Alto Adige SPA](#)